

MUDE Piemonte

Modalità operative relative alla “Compilazione della modulistica”

STATO DELLE VARIAZIONI

Versione	Paragrafo o Pagina	Descrizione della variazione
V04	Tutto il documento	Aggiornate videate e aggiornato passi operativi con nuovi sviluppi
V03	Cap. 1 e 3 Cap. 5	Adeguamento all'introduzione della modulistica successiva, oltre a CILMS e SCIA. Versione iniziale
V02		Revisione per la modifica del quadro Soggetti Coinvolti
V01	Tutto il documento	Versione iniziale del documento

Sommario

1. CREAZIONE NUOVA ISTANZA ED APERTURA DEL MODELLO	3
2. STRUTTURA DEL MODELLO	3
2.1. Copertina, Quadro firme e Procura speciale	4
2.2. Criteri e regole generali	8
3. QUADRI INFORMATIVI	10
3.1. Qualificazione pratica-intervento	10
3.2. Localizzazione intervento	10
3.3. Soggetti coinvolti.....	11
3.4. Comunicazioni	11
3.5. Dichiarazioni	11
3.6. Asseverazioni	12
3.7. Vincoli.....	12
3.8. Efficienza energetica	13
3.9. Autocertificazioni	13
3.10. Pratiche edilizie correlate	13
3.11. Qualificazione urbanistica	13
3.12. Qualificazione edilizia	13
3.13. Impianti	14
3.14. Configurazione immobiliare.....	15
3.15. Allegati.....	15
3.16. Istanze di riferimento	16
3.17. Titoli abilitativi di riferimento.....	16
3.18. Richieste	17
3.19. Dichiarazioni dei professionisti	17

4.	FUNZIONALITÀ DI SALVATAGGIO E VERIFICA	17
4.1.	Salva in bozza.....	17
4.2.	Verifica e salva.....	18
4.3.	Esci.....	20

5. LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	21
5.1 Aspetti procedurali	21
5.2 I quadri informativi	22

1. Creazione nuova Istanza ed apertura del Modello

La creazione di una istanza (ad esempio CIL per manutenzione straordinaria - CILMS o SCIA) è possibile all'interno di un fascicolo intervento aperto attraverso le funzionalità della scrivania MUDE, descritte nel documento *Guida MUDE FO - Scrivania professionista* e all'interno del corso Mude Piemonte, fruibile all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/e-LDe/>, a cui si rimanda anche per il glossario della terminologia utilizzata e per le definizioni delle istanze che possono generare o meno un'istanza Mude.

La prima informazione che viene richiesta per la creazione di una nuova istanza all'interno di un nuovo fascicolo è il Comune in cui è ubicato l'intervento e la tipologia di istanza di interesse.

Il passaggio successivo è il georiferimento della localizzazione dell'intervento attraverso l'applicativo GEEDI (manuale *Guida MUDE FO - Modalità operative georiferimento*), in cui si individua l'area oggetto dell'intervento ed i dati relativi che si intendono portare nel modello (localizzazione ed gli estremi catastali).

Quindi si procede alla compilazione del modello relativo che si apre attraverso la funzione di "conferma e apri modello".

La modulistica ad oggi presente in Mude comprende le istanze di:

- Comunicazione di Inizio Lavori per Manutenzione Straordinaria (CILMS)
- Presentazione di Denuncia di Inizio Attività in alternativa al Permesso di Costruire (DIA)
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
- Presentazione richiesta di Permesso di Costruire (PDC)
- Richiesta di rilascio del Certificato di Agibilità (AGI)
- Comunicazione di Fine Lavori e Certificato di Collaudo finale per SCIA (FIL-SCIA)
- Integrazione Documentale (INT-DOC)
- Richiesta di rilascio del Certificato di Agibilità (per originari Titoli Edilizi cartacei) (AG-ATD)
- Attestazione di Conformità delle opere e relativa Agibilità (per originari Titoli Edilizi cartacei) (AT-AGI-ATD)
- Attestazione di Conformità delle opere e relativa Agibilità (AT-AGI)
- Comunicazione di Inizio lavori per Permesso di Costruire (IL-PDC)
- Comunicazione di Fine lavori per Permesso di Costruire (FIL-PDC)
- Richiesta di Proroga di inizio - fine lavori del Permesso di Costruire (PRO-PDC)
- Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica (AUT-PAES)

Per comodità, di seguito nel documento, le sopra elencate istanze verranno indicate con le sole sigle abbreviate.

2. Struttura del Modello

All'apertura del modello compare la pagina iniziale che riporta l'elenco dei Quadri Informativi di cui si compone il modello; un indice selezionabile per posizionarsi direttamente sul quadro di interesse.

Quadri informativi

- Qualificazione pratica intervento
- Localizzazione intervento
- Soggetti coinvolti
- Dichiarazioni
- Asseverazioni
- Vincoli
- Autocertificazioni
- Pratiche edilizie correlate
- Qualificazione urbanistica
- Qualificazione edilizia
- Dichiarazione di progetto degli impianti
- Configurazione immobiliare
- Allegati

A questa pagina iniziale si può sempre facilmente ritornare, per una rapida navigazione del modello, selezionando la freccia rivolta verso l'alto posizionata alla destra di ogni titolo di quadro informativo:



La freccia rivolta verso il basso, invece, porta alle funzionalità di salvataggio, verifica ed uscita dal modello, posizionate al fondo del modulo e descritte al capitolo 4 del presente manuale (pg.17).

Il modello è composto da quadri informativi, ovvero insiemi di dati omogenei afferenti ad un determinato argomento.

I quadri informativi individuati sono "legati" fra loro da regole di compilazione che vincolano e al tempo stesso guidano e regolano l'elaborazione della modulistica in funzione della tipologia di istanza che si intende presentare.

Ogni quadro è a sua volta suddiviso in sezioni, a compilazione obbligatoria o facoltativa, a seconda del tipo di pratica e dei dati contenuti.

Il modello contiene quindi una serie di quadri informativi, variabili a seconda della tipologia di istanza, che di seguito vengono elencati nel loro complesso, ma che compaiono solo se effettivamente da compilare da parte dell'utente:

1. Qualificazione pratica-intervento
2. Localizzazione intervento
3. Soggetti coinvolti
4. Comunicazioni
5. Dichiarazioni
6. Asseverazioni
7. Vincoli
8. Efficienza energetica (solo per permesso di costruire)
9. Autocertificazioni
10. Pratiche edilizie correlate
11. Qualificazione urbanistica
12. Qualificazione edilizia
13. Dichiarazione di progetto degli impianti
14. Configurazione immobiliare
15. Allegati
16. Attestazioni
17. Istanze di riferimento
18. Richieste
19. Dichiarazioni dei professionisti

I quadri sono numerati per facilitarne il riconoscimento e l'individuazione.

Alcuni quadri specializzano un modello di riferimento, pertanto si possono avere modelli che non richiamando un determinato quadro e la numerazione non risulta progressiva. Resta valido l'indice presente nella prima pagina che evidenzia quali sono i quadri contenuti nel modello.

2.1. Copertina, Quadro firme e Procura speciale

Dopo la pagina iniziale con l'elenco dei Quadri Informativi, compare la sezione denominata COPERTINA, che non deve essere compilata manualmente dall'utente, ma si compone in automatico sulla base dei dati via via inseriti nella compilazione del modello.

Viene presentata sempre “chiusa” per consentirne l’aggiornamento all’atto dell’apertura, come una sorta di indice, attraverso la funzionalità di Apri/Aggiorna, con le informazioni caricate sino a quel momento sul modello.

La copertina è composta da due sezioni, organizzate in pagine successive:

Nella parte superiore della prima sezione compaiono il nome del Comune e l’indirizzo della sede dello sportello edilizio, dati affiancati da un altro riquadro destinato alla compilazione manuale da parte dello sportello, riportante il numero di pratica edilizia, data e protocollo.

Di seguito vengono poi riportati i dati riassuntivi della pratica per una sua rapida caratterizzazione ed individuazione:

- Tipologia di pratica
- Primo intestatario e professionista (nominativo e indirizzo)
- Ubicazione dell’intervento (indirizzo principale)
- Estremi catastali
- Tipologia di intervento
- Descrizione dell’intervento
- Destinazione d’uso prevalente

Copertina (riepilogo automatico) Apri/Aggiorna? SI NO

PRESENTAZIONE DI PRATICA EDILIZIA E MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

AL COMUNE DI TORINO - SPORTELLO EDILIZIO

Piazza San Giovanni 5 - Torino

Pratica edilizia: _____

Del: _____

Protocollo: _____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' art.19 L.241/90

PRIMO INTESTATARIO E PROFESSIONISTA

Ruolo	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Tipo di indirizzo	Indirizzo
Primo intestatario	Rossi Mario	Residenza	
Professionista	DEMO 23 CSI PIEMONTE	Comunicazioni ufficiali	Via verdi 12 10100 TORRAZZA PIEMONTE (TO)

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO IN TORINO

sedime STRADA indirizzo DI CAVORETTO

n. 57 bis 0 scala _____ piano _____ int. _____ indirizzo principale

ESTREMI CATASTALI

Censito al catasto: Catasto Terreni Catasto Fabbricati

foglio n. 11 mappale 111 subalterno 11

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Manutenzione straordinaria con opere strutturali

La sezione successiva, denominata “Dichiarazioni e Procura speciale”, contiene le dichiarazioni che ogni soggetto coinvolto sottoscrive con la firma, da apporre nei quadri firma suddivisi per ruoli:

- Intestatario e cointestatari (compresi i soggetti giuridici legalmente rappresentati ed amministrati)
- Progettista
- Altri soggetti coinvolti

Questa sezione della copertina deve essere stampata, firmata da tutti i soggetti coinvolti in corrispondenza dei propri dati, tradotta in un file PDF tramite scansione ed allegata come “Procura speciale”, primo allegato obbligatorio a tutte le pratiche (vedi paragrafo 3.15. Allegati).

DICHIARAZIONI E PROCURA SPECIALE

DICHIARAZIONI DELL'INTESTATARIO E CONTESTATARI

- L'intestatario ed i contestatari FIRMANO, per presa visione della documentazione presentata. le sezioni: 1 - 2 - 3 - 5 - 15.
- Ai sensi dell'art. 38 c.3°bis DPR n.445/2000 con la sottoscrizione si conferisce potere di rappresentanza al professionista, caricato S.g. DEMO 22 CSIPIEMONTE

per la presentazione delle istanze, progetti, dichiarazioni, allegati integrativi ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dal Comune, nonché per il ritiro di atti e documenti inerenti la presente pratica.

- Si dichiara di aver preso visione degli elaborati progettuali redatti e approvati in merito.
- L'intestatario ed i contestatari autorizzano l'utilizzo informatico dei propri dati secondo l'Informatica ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), pubblicata sul sito Mude all'indirizzo: <http://www.mude.piemonte.it/cms/>

Quadro Firme:

	Ruolo	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Avente titolo rappresentato	Titolo di legittimazione f rappresentanza	Firma
1	Avente titolo rappresentato	CONDOMINIO SOLE		PR-proprietario dell'immobile	
2	Intestatario	ROSSIMARIO	CONDOMINIO SOLE	AC-amministratore condominio	

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA ACCREDITATO

- Il progettista FIRMA, per presa visione, le sezioni: 3 - 11 - 7 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15.
- In qualità di procuratore e sottoscrittore con firma digitale della copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara: ai sensi dell'art. 46.1 lettera u) del D.P.R. n. 445/2000 di agire, a rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nel quadro firme che precede;
- Le elaborazioni redatte per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto il duplicato informatico.
- Il professionista autorizza l'utilizzo informatico dei propri dati secondo l'Informatica ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), pubblicata sul sito Mude all'indirizzo: <http://www.mude.piemonte.it/cms/>

Quadro Firme:

	Ruolo	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Qualifica professionale	Firma
1	Progettista	DEMO 22 CSIPIEMONTE	ARCHITETTO	

DICHIARAZIONE DEGLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

- I soggetti FIRMANO, per presa visione. la sezione 3.
- I soggetti firmatari autorizzano l'utilizzo informatico dei propri dati secondo l'Informatica ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), pubblicata sul sito Mude all'indirizzo: <http://www.mude.piemonte.it/cms/>




Quadro Firme:

	Ruolo	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Qualifica professionale	Firma
1	Impresa	COSTRUENDO s.r.l.		

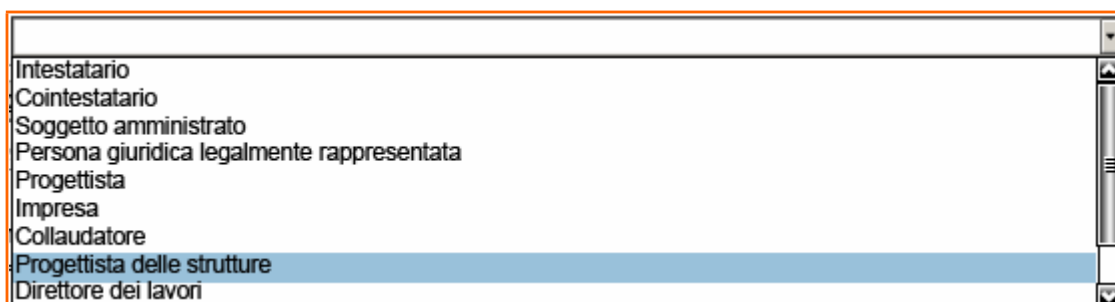
IMPORTANTE: la sezione della copertina, affinché contenga le informazioni necessarie per assolvere alle sua funzione in termini di correttezza e completezza informativa, deve essere stampata solo dopo aver effettuato l'opzione "Verifica e genera pdf" (vedi cap. 4.2).

2.2. Criteri e regole generali

Sono stati introdotti una serie di criteri nella definizione dei modelli come ausilio alla loro compilazione:

- il modello è stato organizzato in quadri informativi contenenti informazioni omogenee per una chiara raccolta e reperimento dei dati, onde evitarne la ridondanza e la ripetuta immissione da parte degli utenti dei dati stessi.
Questa suddivisione consente al professionista un veloce orientamento nei diversi modelli perché ritrova gli stessi quadri informativi, laddove applicabili e comuni a tutte le tipologie di pratiche (per esempio i quadri 2. Localizzazione e 3. Soggetti coinvolti) e di contro, per ogni pratica, il modello relativo contiene solo i quadri informativi effettivamente da compilare (ad esempio, il quadro 4. Comunicazioni, compare solo per la CILMS e non per la SCIA e DIA; viceversa i quadri 11. Qualificazione urbanistica -12. Qualificazione edilizia e 13. Configurazione immobiliare compaiono solo per SCIA e DIA e non per la CILMS);
- è stato introdotto il criterio di rendere il modello “dinamico” in base alle dichiarazioni effettuate dall’utente, per renderlo più chiaro e snello, contenente solo le dichiarazioni pertinenti all’interno delle singole sezioni dei quadri informativi;
- è stata inserita la funzionalità di “applica” sì/no  , che consente di visualizzare in modo automatico soltanto i testi delle sezioni pertinenti alla pratica che si sta presentando -7 a seconda delle dichiarazioni e delle scelte effettuate durante la compilazione, quindi, parti di modello compaiono, “scompaiono” o riportano diverse diciture (ad esempio per il quadro 7. Vincoli, se seleziono che il bene oggetto dell’intervento non è soggetto ai vincoli di tutela storico-ambientale, “scompare” tutta la sezione sottostante per la selezione di dettaglio dei singoli possibili vincoli ambientali, perché non pertinente);
- la funzionalità di selezione varia a seconda della tipologia prevista per l’opzione specifica -7 le selezioni mutuamente esclusive si effettuano tramite radio button  , mentre le selezioni multiple si effettuano tramite check-list  .
- nel modello sono contenute diverse tipologie campi, con modalità di compilazione differente:
 - o stringhe a inserimento libero
 - o campi data compilabili con l’ausilio del calendario
 - o campi che prevedono un insieme di informazioni predefinite compilabili tramite drop-list contenente tutti i valori possibili.

Si riporta a titolo di esempio la drop-list (o menù a tendina) presente per il campo “ruolo”, previsto per i soggetti coinvolti.



- per le tipologie di informazioni che prevedono l’inserimento multiplo (ad esempio i Soggetti coinvolti o i dati relativi alla Localizzazione dell’intervento) sono state previste le funzionalità di “aggiungi” ed “elimina” (pulsante colore rosso sulla destra della selezione), che consentono l’apertura di un nuovo set di campi necessari per l’inserimento ed eventualmente la loro cancellazione successiva.

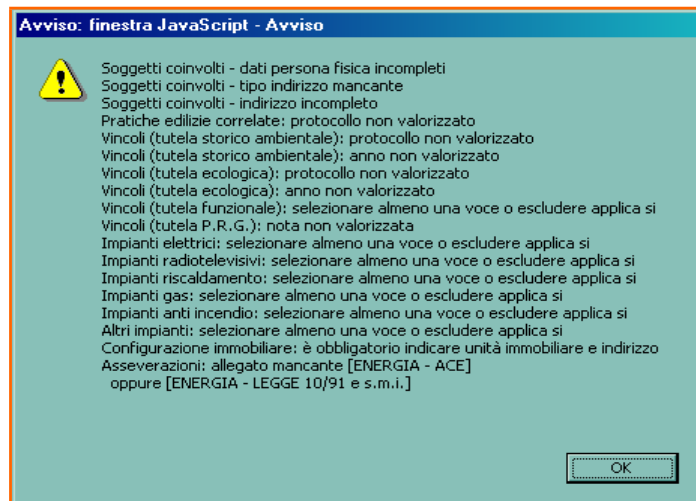
Elenco delle opere

...

Aggiungi opera

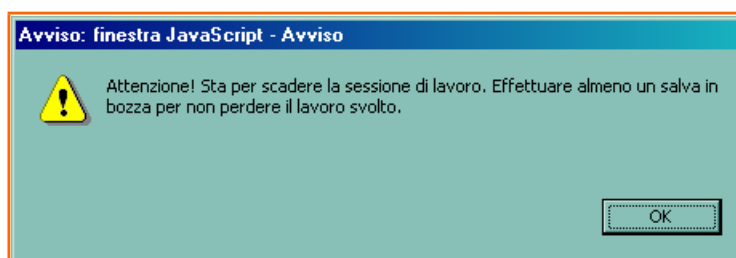
Elimina opera

- sono stati definiti un insieme di campi obbligatori, indicati con un asterisco vicino alla descrizione e la cui compilazione viene controllata all'atto o del "salva in bozza" (evidenziati in giallo) e del "verifica e salva" (evidenziati in salmone) -7 in ambedue le funzioni viene prodotto un report con le mancate compilazioni per una verifica da parte dell'utente dei dati inseriti



I dati richiesti per il "salva in bozza" sono i minimi richiesti affinché l'istanza venga salvata ed inserita nel sistema, mentre su "verifica e salva" vengono effettuati anche i controlli di merito sulla congruenza delle dichiarazioni effettuate e, sino a che tutte le anomalie non vengono risolte, non è possibile concludere l'istanza e firmarla.

Il modello va quindi compilato in modo incrementale effettuando periodici salvataggi in bozza, anche per rispettare le scadenze della sessione di lavoro (sempre segnalati dal sistema) ed infine va verificato e salvato prima della firma.



E' importante eseguire la funzionalità di "verifica e salva" prima della firma perché, nel caso del rilascio di aggiornamenti della modulistica compatibili con la versione con la quale si è iniziata la compilazione, viene effettuato l'aggiornamento del modello compilato.

Nel caso di rilasci di nuove versioni della modulistica o dell'applicativo Mude che non consentono l'invio di istanza create in bozza con versioni precedenti, le istanze in bozza sono tutte da rilasciare prima dell'aggiornamento, altrimenti sarà necessario ricompilarle ex novo.

Gli utenti vengono comunque tempestivamente avvisati e viene lasciato un congruo tempo per il completamento delle istanze iniziate.

3. Quadri informativi

3.1. Qualificazione pratica-intervento

Nel caso di SCIA, occorre effettuare due selezioni obbligatorie:

- la *tipologia di pratica* fra le diverse previste nell'ambito del procedimento che si sta presentando (art. 22 comma 1 o 2; art. 37 comma 1 o 4 o 5);
- la relativa *tipologia di intervento* prevista per la tipologia di pratica selezionata in precedenza.

In caso di pratiche precedenti di riferimento, per varianti in corso d'opera o in assenza o difformità di SCIA, è obbligatorio indicare i relativi estremi (protocollo e data) e la data di realizzazione degli interventi, per lavori già eseguiti.

Le altre informazioni presenti nella sezione non sono a compilazione obbligatoria e variano in base alla tipologia di pratica.

Le opere selezionabili da drop-list sono state definite in base alla tipologia di pratica che si sta presentando e quindi differenti a seconda di CILMS o SCIA.

Nel caso dell'istanza di AGIBILITA', il modello riporta (non modificabile) la tipologia di intervento del Titolo Edilizio di riferimento (SCIA o CILMS), selezionato dal professionista all'interno di un fascicolo/intervento esistente, dei lavori per i quali richiede il certificato di agibilità.

Non è possibile quindi richiedere con il modello Mude di Agibilità il certificato riferito a lavori non realizzati con istanze CILMS e SCIA Mude.

3.2. Localizzazione intervento

Si compone di due sezioni, che riportano i dati relativi alla localizzazione dell'intervento, estratti dal georiferimento nel caso di CILMS e SCIA, dal Titolo Edilizio di riferimento nel caso di AGI.

I campi sono quindi precompilati, ma modificabili.

I dati provenienti dal georiferimento sono caratterizzati dall'iconcina del mondo in corrispondenza dei record. Se uno qualunque dei dati viene modificato, l'icona del mondo sparisce, per tenere traccia del fatto che i dati georiferiti sono stati modificati.

- *Ubicazione dell'intervento*

E' obbligatorio inserire almeno un indirizzo principale, a cui verrà riferita la pratica, mentre è possibile indicare tutte le altre localizzazioni coinvolte.

L'indirizzo georiferito viene automaticamente spuntato come principale.

- *Estremi catastali*

E' obbligatoria l'indicazione di almeno un insieme di estremi catastali (foglio e mappale) dell'immobile oggetto dell'intervento ed è possibile l'inserimento di tutti i mappali coinvolti.

Foglio e mappale sono dati obbligatori, mentre subalterni e sezione censuaria e sezione urbana non sempre sono presenti.

Per ogni insieme di estremi catastali occorre indicare se appartengono al catasto terreni o al catasto fabbricati.

3.3. Soggetti coinvolti

Per soggetti coinvolti si intendono tutte le parti interessate, a diverso titolo, nella presentazione della pratica, come ad esempio l'intestatario, il progettista, l'impresa esecutrice dei lavori, il direttore dei lavori.

Essendo il quadro Soggetti coinvolti la parte della modulistica che presenta le maggiori difficoltà nella compilazione, sia per la dinamicità delle sezioni del quadro stesso, sia per le regole procedurali e concettuali che occorre seguire per una sua corretta compilazione, si è deciso di redigere una guida alla compilazione dedicata solo a questo quadro, a cui si rimanda la consultazione:

“Guida MUDE FO – Compilazione SOGGETTI COINVOLTI”

3.4. Comunicazioni

Nel caso di CILMS il quadro contiene la comunicazione della data di inizio lavori nei normali casi di CILMS o di avvio o fine dei lavori nel caso di CILMS in sanatoria per lavori già iniziati o eseguiti.

Sono stati introdotti messaggi di controllo di coerenza sulla data inserita che avverte l'utente dell'errore in caso di inserimento di date in formato errato o non compatibili con le dichiarazioni (ad esempio date future nel caso di CILMS in sanatoria).

E' possibile inoltre selezionare la check per dichiarare che si allega alla pratica copia del pagamento della sanzione (da scansare insieme agli altri pagamenti in un unico file e da allegare come allegato PAGAMENTO).

In caso di richiesta contestuale alla CILMS di Autorizzazione Paesaggistica in subdelega, il titolare dell'intervento si impegna a non iniziare i lavori prima dell'ottenimento della suddetta autorizzazione.

Nella FIL-SCIA il quadro contiene la comunicazione della data di fine lavori.

3.5. Dichiarazioni

Raggruppa tutte le dichiarazioni a carico degli intestatari della pratica, diverse a seconda della pratica, come ad esempio le dichiarazioni relative all'esecuzione dei lavori effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne, quando riguardano opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, o alle opere su parti condominiali o modifiche esterne.

Per la SCIA è inserita la sezione in cui si dichiarano i termini per l'inizio dei lavori e relativi documenti D.Lgs 81/2008 aggiornato al D.Lgs 106/2009., in cui due selezioni riguardano le SCIA in sanatoria relative alle opere in corso di esecuzione o già eseguite.

In caso di richiesta contestuale alla SCIA di Autorizzazione Paesaggistica in subdelega, il titolare dell'intervento si impegna a non iniziare i lavori prima dell'ottenimento della suddetta autorizzazione.

3.6. Asseverazioni

Raggruppa tutte le asseverazioni a carico del progettista, includendole nel modello ed eliminando tutte le asseverazioni attualmente allegate separatamente alla domanda, come quella di conformità.

Come per tutte le sezioni che compongono i modelli, la selezione dell'applica SI/NO visualizza dichiarazioni differenti che sottoscrive il progettista.

A seconda delle dichiarazioni vengono poi selezionati o visualizzate anche parti differenti di modello, ad esempio

- la selezione di applica SI nella sezione O) IMPIANTI -7 fa visualizzare per la compilazione il quadro informativo 13. IMPIANTI, che con applica NO non viene visualizzato
- la selezione di applica SI e del 2° radio button nella sezione Q) BARRIERE ARCHITETTONICHE (l'intervento proposto non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto si richiede la deroga) -7 evidenzia anche nel titolo in copertina che la SCIA presentata è IN DEROGA
- la selezione di applica NO nella sezione T) REGOLAMENTO COMUNALE TUTELA INQUINAMENTO ACUSTICO -7 fa comparire nel quadro informativo 9. AUTOCERTIFICAZIONI le selezioni relative all'autocertificazione prevista per gli edifici destinati a civile abitazione, che con applica SI non compaiono.

3.7. Vincoli

Racchiude le dichiarazioni relative allo stato vincolistico del bene, relativamente alla:

- *Tutela storico-ambientale*
- *Tutela ecologica* (vincolo idrogeologico, sponde fiumi, cimitero, inedificabilità)
- *Tutela funzionale* (fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro)
- *Prescrizioni comunali* (tutela da P.R.G.)

A seconda della tipologia di vincoli a cui è sottoposto il bene oggetto dell'intervento vengono preselezionati i pareri ed autorizzazioni necessarie da allegare, ad eccezione dell'autorizzazione paesaggistica richiesta in subdelega al comune, che è possibile anche richiedere contestualmente alla presentazione della pratica edilizia.

Anche in questo caso, come per la deroga delle barriere architettoniche, nel titolo in copertina viene riportata l'informazione che la richiesta in subdelega è chiesta contestualmente alla pratica. E' possibile anche richiedere l'accertamento di compatibilità paesaggistica per opere già eseguite, indicando la tipologia di intervento realizzata.

Nel caso di autorizzazioni già richieste e rilasciate dal comune stesso (autorizzazione paesaggistica e svincolo idrogeologico) è possibile indicare solo gli estremi dell'autorizzazione (n. protocollo e anno) senza dover riallegare il documento.

3.8. Efficienza energetica

Quadro informativo presente solo per il Permesso di Costruire e quindi non compreso nell'attuale versione del modello, ma riportato per completezza nella presente guida a giustificazione della numerazione progressiva dei quadri.

3.9. Autocertificazioni

In base alla tipologia di pratica permette di effettuare le autocertificazioni rispetto alla conformità igienico-sanitaria ed all'inquinamento acustico.

Questo quadro è associato ed è conseguente a quanto viene dichiarato nel quadro "Asseverazioni", ad esempio nel caso di una SCIA l'autocertificazione Igienico Sanitaria è contenuta nella sezione "L) Dichiarazione di conformità" e quindi non viene riproposta nel quadro delle Autocertificazioni che permette esclusivamente di allegare se previsto il parere ASL già acquisito.

3.10. Pratiche edilizie correlate

E' il quadro predisposto per l'indicazione dell'esistenza di eventuali condoni edilizi o altre pratiche (sia ancora aperte, che già concluse) per l'immobile oggetto dell'intervento.

3.11. Qualificazione urbanistica

Contiene i campi per l'indicazione della qualificazione urbanistica da PRG in cui ricade l'immobile oggetto di intervento: zona e area normativa, ambito, SUE, comparto edificatorio, cellula edilizia (se presente).

11. QUALIFICAZIONE URBANISTICA ↑ ↓

Qualificazione urbanistica dell'area di intervento

zona normativa	<input style="width: 90%;" type="text"/>
area normativa	<input style="width: 90%;" type="text"/>
ambito	<input style="width: 90%;" type="text"/>
strumento urbanistico esecutivo	<input style="width: 90%;" type="text"/>
comparto edificatorio	<input style="width: 90%;" type="text"/>
cellula edilizia	<input style="width: 90%;" type="text"/>

3.12. Qualificazione edilizia

Questo quadro è presente solo per il comune di Torino.

Contiene i campi per l'indicazione della qualificazione architettonica dell'edificio oggetto di intervento, da compilare solo per gli edifici ricadenti nella ZUCS o edifici di particolare interesse storico ed edifici caratterizzanti il tessuto storico esterni alla ZUCS, come da relativa dichiarazione effettuata già nel quadro 7. Vincoli.

Tutti i campi sono a selezione da tendina, tranne che il campo "edificio", che può essere utilizzato per identificare il singolo immobile, nel caso di interventi su più edifici (con un numero/sigla da ripetere in cartografia).

12. QUALIFICAZIONE EDILIZIA ↑ ↓

Qualificazione architettonica dell'edificio

L'edificio non ricade in zona storica o in tessuto di interesse storico

Zona urbana centrale storica (Art. 10 N.U.E.A)

Edifici di particolare interesse storico ed edifici caratterizzanti il tessuto storico esterni alla zona urbana centrale storica (art. 26 N.U.E.A.)

Edificio	Gruppo di edificio		Individuazione delle parti dell'edificio				
			Esterno su spazio pubblico	Sistema distributivo	Cortili, giardini, fronti	Interni corpi di fabbrica	
	...	Qualità delle parti dell'edificio	▼	▼	▼	▼	-
		Tipo di intervento	▼	▼	▼	▼	

Nuovo edificio

3.13. Impianti

In CILMS e SCIA:

Contiene le dichiarazioni da effettuare, da parte del professionista incaricato, relative al progetto degli impianti (elettrici, radiotelevisivi, elettronici, antenne, scariche atmosferiche, riscaldamento, gas, antincendio, altri impianti) ed alle relative redazioni dei progetti (da professionista iscritto ad albo professionale o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice).

Come già detto, compare solo se si è selezionato applica SI nella sezione O) IMPIANTI del quadro 6. Asseverazioni.

In AGI:

Contiene la dichiarazione di rispondenza o di conformità degli impianti, a seconda della casistica in cui ricadono le opere realizzate, e permette anche al professionista di non riallegare nuovamente elaborati già consegnati in sede di progetto, con opportuna dichiarazione di non aver effettuato modifiche in corso d'opera.

3.14. Configurazione immobiliare

Contiene un insieme di dati tecnici relativi all'unità immobiliare oggetto dell'intervento ed è obbligatorio l'inserimento di almeno un insieme di dati, per ogni singola unità minima immobiliare.

14. CONFIGURAZIONE IMMOBILIARE																↑	↓				
unità minima immobiliare	piano	altri piani	categoria	destinazione d'uso	sup. utile (mq)	sup. per servizi e accessori (mq)	totale sup. (mq)	variaz. Sup. utile rispetto a esist. (mq)	variaz. Sup. per servizi e access. rispetto a esist. (mq)	num. Stanze o vani utili	num. Vani accessori	num. totale stanze/vani	var. num. Stanze o vani utili	var. num. Vani accessori	nuova volumetria	indirizzo	civico	foglio	mappale	subalterno	
-																					

Nuova UMI

3.15. Allegati

Gli allegati alle pratiche edilizie sono stati classificati in tre tipologie:

- **Obbligatori** allegati indispensabili per poter inoltrare la pratica alla PA, senza i quali non è possibile completare la funzionalità di “verifica e salva” e quindi firmare il modello ed inviarlo; variano in base alla tipologia di istanza;
- **Necessari** allegati di più frequente e comune utilizzo, che possono diventare obbligatori in base alle dichiarazioni effettuate durante la compilazione del modulo;
- **Facoltativi** altri tipi di allegati di utilizzo meno frequente.

Il quadro informativo è composto da una tabella in cui vengono elencati in alto tutti gli allegati “obbligatori”, preselezionati già in fase di apertura del modello e non deselectionabili dal compilatore, e a seguire tutti gli allegati “necessari”, selezionabili o meno con check da parte dall'utente e proposti in elenco per una più rapida compilazione da parte del professionista.

Alcuni di questi allegati vengono automaticamente spuntati da sistema in base alle dichiarazioni relative che vengono effettuate negli altri quadri informativi (come ad esempio nelle 5.Dichiarazioni, 6.Asseverazioni, 7.Vincoli, 9.Autocertificazioni), ma è sempre possibile la loro deselection da parte dell'utente. Il sistema controllerà la congruenza delle dichiarazioni e opzioni selezionate ed i relativi allegati spuntati in fase di “verifica e salva”.

15. ALLEGATI		↑ ↓	
SI	TIPO	TIPOLOGIA ALLEGATO	DESCRIZIONE SINTETICA ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	ATTI	PROCURA SPECIALE Delega consapevole della proprietà al professionista per la presentazione della pratica
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	ATTI	DOCUMENTI DI IDENTITA' RICHIEDENTI Documenti d'identità dei richiedenti -> proprietà e aventi titolo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	ELABORATI GRAFICI	TAVOLA PROGETTUALE UNICA: STATO DI FATTO - PROGETTO - SOVRAPPOSIZIONI Tav. progettuale: planimetrie, stato di fatto, sovrapposizioni e progetto (1:20-1:50-1:100-1:200) con indicate fasce rispetto, orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche (dist. confini e edifici), manufatti e alberature esistenti, limiti proprietà, accessi, tracciati reti infrastrutturali - rilievo esistente con dest. uso vani, materiali, colori - progetto con piante, sez. (min. 2), prospetti con dest. uso, quote, profilo terreno naturale e sistemato, sagome edifici contigui, elementi decorativi, finiture, colori e sovrapposizioni (demolizioni gialle-costruzioni rosse) - particolari costruttivi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	ELABORATI GRAFICI	TAVOLA DI INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO Tavola di inquadramento dell'intervento: carta tecnica, PRG, catastale.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	ENERGIA	RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE Relazione energetico-ambientale conforme alle prescrizioni della DCR 98/1247 e D.lgs 311/2006, completa di schede tecniche.

Infine gli allegati "facoltativi", utili solo in casi particolari e per questo motivo non pre-elencati in tabella, possono essere aggiunti in elenco attraverso le funzionalità di ricerca tramite due drop-list: la prima per selezionare la tipologia di appartenenza dell'allegato (ad es. Atti, Pareri, Elaborati grafici, ecc), la seconda per la selezione del singolo elaborato, in base alla sua descrizione/titolo.

RICERCA E SELEZIONE ALLEGATI "FACOLTATIVI" DA AGGIUNGERE IN ELENCO

Tipologia di allegato

Allegato

...
 PARTICOLARE COSTRUTTIVO
 SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO E PROGETTO
 TAVOLA DI PROGETTO
 FASCE DI RISPETTO: DOCUMENTAZIONE
 PLANIMETRIA STATO DI FATTO
 PLANIMETRIA DI PROGETTO
 RILIEVO STATO DI FATTO

3.16. Istanze di riferimento

Il quadro riporta gli estremi del Titolo Edilizio ed eventuali successive Varianti a cui si riferisce la FIL-SCIA.

3.17. Titoli abilitativi di riferimento

Il quadro riporta gli estremi del Titolo Edilizio ed eventuali successive Varianti a cui si riferisce l'AGI.

E' anche possibile inserire eventuali altre pratiche comunali che si ritiene utile citare in relazione all'istanza, anche se non relativi allo stesso intervento.

3.18. Richieste

Il quadro riporta la data di fine lavori e la richiesta del Certificato di Agibilità che effettua l'intestatario.

3.19. Dichiarazioni dei professionisti

Il quadro riporta, organizzato in sezioni tematiche come le Asseverazioni, le dichiarazioni che i tecnici competenti devono effettuare in sede di richiesta del certificato di Agibilità.

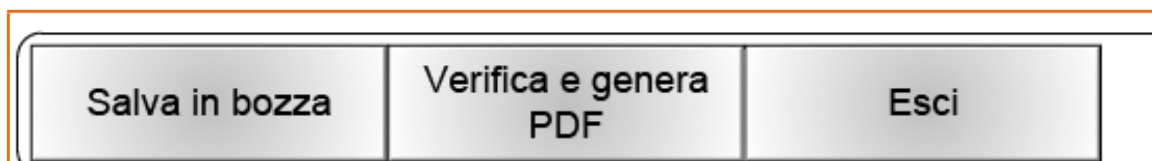
Le dichiarazioni possono essere effettuate selezionando tramite check-list le seguenti figure professionali:

- il tecnico incaricato alla richiesta del Certificato di Agibilità
- il progettista delle opere
- il direttore dei lavori

La selezione può essere plurima ed ogni ruolo firmerà per le parti di propria competenza nella procura speciale.

4. Funzionalità di salvataggio e verifica

In calce al modello sono inserite le funzionalità per il salvataggio dei dati.



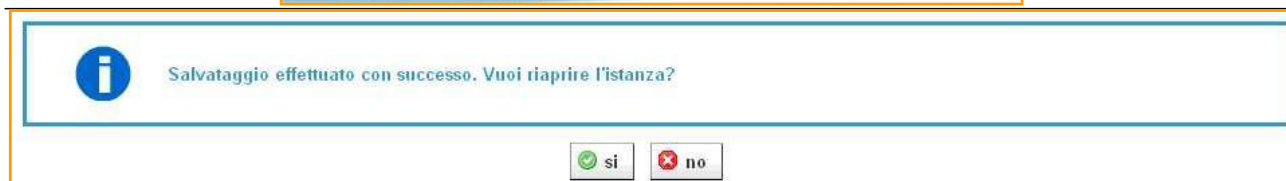
4.1. Salva in bozza

Per il salvataggio del modello e la creazione a sistema dell'istanza relativa, si deve obbligatoriamente utilizzare la funzionalità di "salva in bozza" e non la funzione di salvataggio in locale presente nella barra delle funzioni di Adobe (simbologgiata dal dischetto).

Per il salvataggio in bozza sono stati definiti come a compilazione obbligatoria un set minimale di informazioni, indispensabili per la creazione dell'istanza Mude relativa, evidenziati cromaticamente in **giallo** nel modello:

- 1. Qualificazione pratica-intervento: tipologia di intervento prevista (per SCIA da selezionare, mentre per CILMS è unica e quindi sempre presente)
- 2. Localizzazione: ubicazione principale (sedime ed indirizzo) ed estremi catastali (foglio e mappale)
- 3. Soggetti coinvolti: primo intestatario (nome, cognome e C.F.), ruolo del soggetto compilatore e progettista come ruolo nell'ambito dell'istanza.

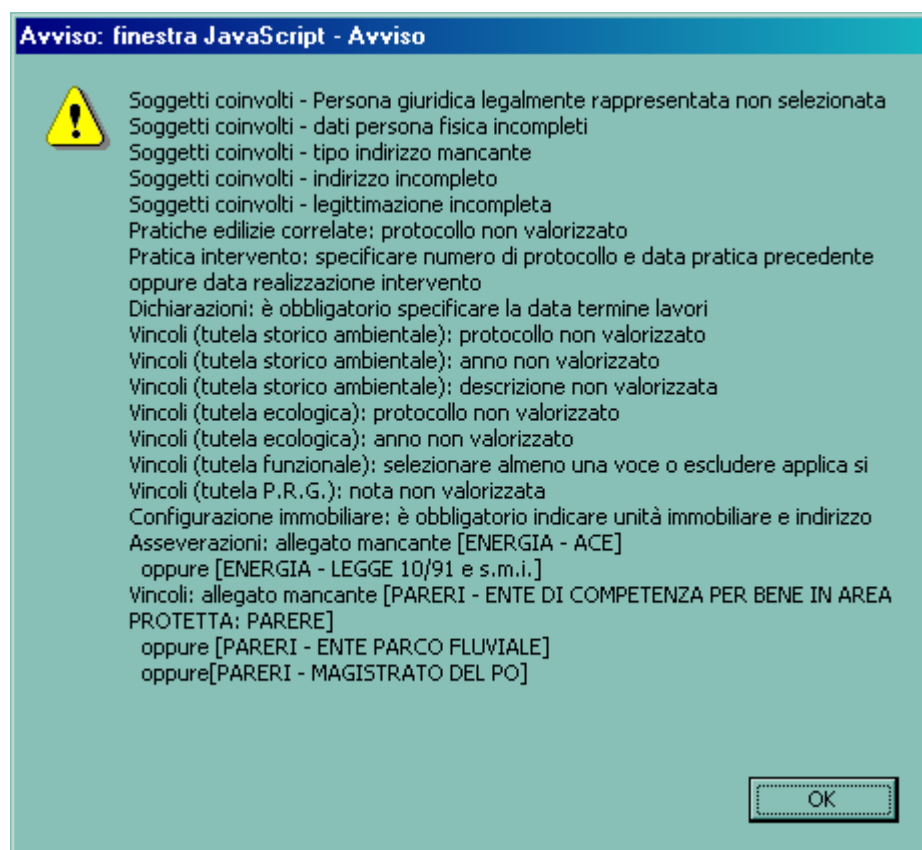
Al termine del salvataggio in bozza il modello viene automaticamente chiuso ed il sistema ritorna al front-office, informando del salvataggio effettuato con successo e dando la possibilità di rientrare nel modello o di ritornare all'istanza.



4.2. Verifica e genera PDF

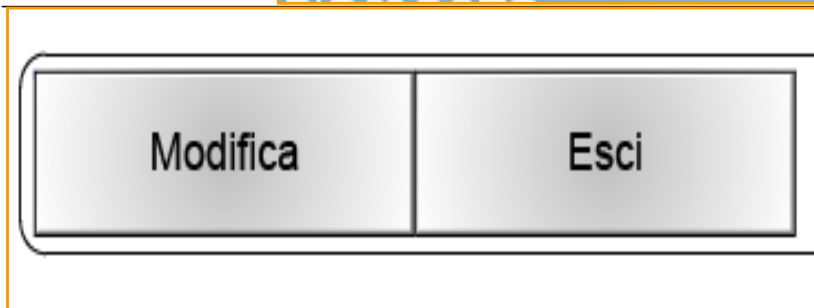
La funzione di “*verifica e genera PDF*” è passaggio fondamentale perché esegue una verifica complessiva sui dati considerati a compilazione obbligatoria, evidenziati cromaticamente in **salmon** nel modello, e per i controlli di congruenza sulle dichiarazioni effettuate nei diversi quadri informativi, sia in relazione fra di loro che con gli allegati spuntati.

All'esecuzione della funzionalità il sistema, nel caso di presenza di anomalie, restituisce un messaggio contenente gli eventuali errori o incongruenze riscontrate, che devono essere sistemate per procedere alle fasi successive.



Una volta risolte le anomalie, al termine del “*verifica e genera PDF*”, il modulo si chiude automaticamente, come avviene per il salvataggio in bozza, e l'istanza passa da stato BOZZA a stato VERIFICATA, stato in cui si può effettuare il download dell'istanza in locale per poter poi effettuare la firma.

Un modulo relativo ad un'istanza VERIFICATA ha abilitato in calce solo i pulsanti di “*modifica*” ed “*esc*”.



Una volta scaricato in locale il file pdf dell'istanza deve essere firmato digitalmente (senza cambiare il nome file proposto dal sistema) e ricaricato a sistema tramite la funzionalità di UPLOAD ISTANZA

Solo eseguendo questa funzionalità si modifica lo stato dell'istanza da "verificata" a "FIRMATA".

Una volta firmata, un'istanza non è più modificabile.

Solo per le istanze in stato "firmata" è abilitato sull'applicativo il pulsante "invio", che controlla che per tutti gli allegati spuntati all'interno del modello siano stati effettivamente allegati i file relativi.

IMPORTANTE:

La funzione di "verifica e genera PDF" è passaggio preliminare obbligatorio affinché il modello possa essere firmato ed inviato.

Nel caso di rilascio di aggiornamenti di versioni della modulistica incompatibili fra di loro, per l'introduzione di migliorie o funzionalità evolutive, gli utenti Mude vengono avvisati di evadere tutte le istanze in stato di "bozza" create, prima della sostituzione del nuovo modello. Le istanze non inviate dovranno invece essere ricreate con la nuova versione della modulistica.

Le istanze inviate con versioni del modello non compatibili con quelle in corso, non possono essere visualizzate dallo Sportello per l'Edilizia e pertanto saranno rifiutate dalla PA.

Per maggiori dettagli sulle modalità di firma e inoltrare consultare

“Modalità nuova gestione firma e allegati”.

4.3. Esci

La funzione di “esci” consente di chiudere il modello e tornare alla pagina del front-office con la visualizzazione dei dati dell’istanza relativa.

5. La richiesta di Autorizzazione Paesaggistica

I modelli di istanza CILMS e SCIA permettono al professionista di inoltrare alla PA la richiesta del titolo abilitativo edilizio e contestualmente la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica in subdelega al comune. Ogni comune, nell'avvalersi di questa caratteristica della modulistica, in accordo con i professionisti concorda come meglio coordinare e gestire le pratiche edilizie che rientrano in questa casistica.

L'attivazione di due distinti procedimenti presentando una sola istanza rientra fra gli obiettivi di semplificazione amministrativa permettendo al professionista di presentare una sola istanza.

Il professionista in questo modo genera un unico fascicolo intervento all'interno del quale vengono depositati tutti i documenti allegati necessari sia per il procedimento edilizio che per quello paesaggistico.

Inoltre i vari settori comunali o enti esterni coinvolti nelle due diverse fasi dell'istruttoria (edilizia e paesaggistica) ed in momenti temporali diversi, possono accedere ad un solo "contenitore" che raccoglie tutti i documenti e i provvedimenti e prenderne visione sia che questi vengano inseriti dal professionista che dalle varie PA coinvolte. Questo approccio agevola le attività previste all'art. 4 "Semplificazioni procedurali" del DPR 139/10, consentendo la verifica preliminare dell'intervento in progetto sia dal punto di vista della conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia sia per le valutazioni di conformità alle specifiche prescrizioni contenute nel piano paesaggistico.

5.1 Aspetti procedurali

In questo scenario il professionista e il comune hanno come riferimento una sola tipologia di istanza e precisamente quella generata tramite l'utilizzo della modulistica: CILMS e SCIA.

Questo implica che la componente edilizia dell'istanza è quella prioritaria, pertanto il professionista riceve tutte le comunicazioni tramite il sistema di notifica sulla propria scrivania (numero e data protocollo, numero pratica, responsabile procedimento) in relazione al tipo di istanza generata ed opera le eventuali integrazioni documentali, dichiarazioni di Fine lavori e Agibilità, sempre in relazione alla istanza generata.

Le comunicazioni che il comune inoltra al professionista tramite il sistema di notifica possono essere integrate con i riferimenti relativi al procedimento dell'autorizzazione paesaggistica che il sistema al momento non è ancora in grado di gestire: numero e data di protocollo, numero pratica e responsabile di procedimento, riferiti alla componente paesaggistica.

Vengono proposte alcune modalità operative in relazione ai vari esiti procedurali possibili:

- **intervento edilizio non conforme alla disciplina urbanistica e edilizia:** il comune, in considerazione delle proprie procedure, emette un provvedimento di Diniego o di Diffida ad iniziare i lavori, in riferimento a tutte le componenti (edilizia e paesaggistica) dichiarate nell'istanza; il documento deve essere inserito nel fascicolo digitale e inoltrato al professionista tramite i canali in uso e notificato tramite il sistema Mude;
- **autorizzazione paesaggistica non conforme alle specifiche prescrizioni:** il comune, a seguito del passaggio in Commissione Paesaggio, emette un provvedimento di Diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica e contestualmente diffida dall'iniziare i lavori; il provvedimento di Diniego deve essere inserito nel fascicolo digitale ed essere inoltrato al professionista tramite i canali in uso e notificato tramite il sistema Mude;
- **autorizzazione paesaggistica ottenuta:** il comune, a seguito del passaggio in Commissione Paesaggio, rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica; il provvedimento autorizzativo deve essere inserito nel fascicolo digitale ed essere inoltrato al professionista tramite i canali in uso e notificato tramite il sistema Mude; in questo caso la notifica al professionista può contenere la segnalazione che può procedere con l'avvio dei lavori.

5.2 I quadri informativi

Di seguito l'estrazione delle porzioni di quadri informativi presenti nella modulistica attinenti alle istanze che contengono la contestuale richiesta di Autorizzazione Paesaggistica.

Quadro informativo Comunicazioni CILMS

COMUNICA	
<input type="radio"/>	che nella data indicata nel campo sottostante SARANNO AVVIATI gli interventi specificati nella sezione "Qualificazione pratica-intervento"
<input checked="" type="radio"/>	che i lavori, specificati nel quadro "Qualificazione pratica intervento", SARANNO AVVIATI nella data presunta indicata nel campo sottostante ed in ogni caso NON PRIMA dell'ottenimento dell' AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA richiesta in subdelega contestualmente alla presente CIL, come indicato nel quadro 7.Vincoli.
<input type="radio"/>	che gli interventi descritti nella sezione "Qualificazione pratica-intervento" SONO IN CORSO DI ESECUZIONE , in quanto iniziati nella data indicata nel campo sottostante; ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.R. n. 380/2001 si richiede la riduzione di due terzi della sanzione prevista.
<input type="radio"/>	che gli interventi descritti nella sezione "Qualificazione pratica intervento" SONO GIA' STATI ESEGUITI e sono stati terminati nella data indicata nel campo sottostante;
Data di avvio dei lavori: <input type="text"/>	

Quadro informativo Dichiarazioni SCIA

DICHIARA	
<i>A) Termini per l'inizio lavori e documenti D. LGS 81/2008 aggiornato al D. LGS 106/2009</i>	
<input type="radio"/>	A.a) che i lavori inizieranno contestualmente alla presentazione della presente segnalazione e <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel q.i. Soggetti coinvolti. Si allega pertanto: <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.LGS. 81/2008, aggiornato dal D.LGS. 106/2009; <input type="checkbox"/> copia della notifica preliminare, da consegnare nei casi previsti dall'art. 99 del D.LGS. 9 aprile 2008 n° 81. In assenza della suddetta documentazione l'efficacia della S.C.I.A. è sospesa per legge.
<input type="radio"/>	che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.
<input checked="" type="radio"/>	A.b) che i lavori NON inizieranno prima dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica richiesta in subdelega contestualmente alla presente SCIA, come indicato nel quadro 7.Vincoli, e <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="radio"/> che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel q.i. Soggetti coinvolti. Si allega pertanto: <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.LGS. 81/2008, aggiornato dal D.LGS. 106/2009; <input type="checkbox"/> copia della notifica preliminare, da consegnare nei casi previsti dall'art. 99 del D.LGS. 9 aprile 2008 n° 81. In assenza della suddetta documentazione l'efficacia della S.C.I.A. è sospesa per legge.
<input type="radio"/>	comunque NON prima della consegna della documentazione, citata al punto precedente, relativa all'impresa lavori inserita nel q.i. Soggetti coinvolti.
<input type="radio"/>	che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.

Quadro informativo Vincoli per CILMS e SCIA

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

[Z] L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a MeLa ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e prevede l'autorizzazione paesaggistica.

("" Ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. citato, NON È RICHIESTA la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.

(è È prevista, in subdelega, l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III - L.R. 1 dicembre 2008 n.32 e s.m.i.:

("" L'Autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata:

("" L'Autorizzazione viene allegata alla presente

("" Autorizzazione rilasciata:

L'Autorizzazione è richiesta in subdelega contestualmente alla presente pratica e pertanto il titolare dell'intervento si impegna a NON iniziare i lavori prima dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, come dichiarato nel quadro 5.

Dichiarazioni nella sezione A) Termini per l'inizio lavori:

!(L) si richiede l'Autorizzazione paesaggistica Ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/04 e pertanto si allegano gli elaborati necessari per la verifica di conformità dell'intervento: elaborati grafici e relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005;

("" si richiede l'Autorizzazione paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D. lgs. n. 42/04 e del Regolamento sul procedimento semplificato di cui al D.P. R. n. 139/10 per interventi di lieve entità, come descritto nel quadro 1.

Qualificazione pratica-intervento, nella sezione Descrizione sintetica dell'intervento.

Tali opere sono ricomprese nel punto/i*

dell'elenco degli interventi di cui all'allegato 1 del D. P. R. n. 139/2010 e assoggettati alla procedura semplificata in quanto applicabile. Si allegano gli elaborati necessari per la verifica di conformità dell'intervento: elaborati grafici e relazione paesaggistica semplificata